TEST RAPIDI ESEGUITI DALL'ASL DI AVELLINO

Aggiornato al 15/04/2020

Unità	Fabbisogno	Effettuati	Test positivi	Tampone positivo	Tampone negativo	Tampone in attesa
Dip. Salute mentale	154	142	2		2	
Distretto Avelino	162	68	5			5
Distretto S. Angelo	66	63	1		1	
Distretto Atripalda	170	136				
Distretto Baiano	51	51				
Distretto Ariano I.	169	107	2		2	
Distretto Monteforte I.	95	84				
P.O. Ariano I.	600	600	36	8	28	
P.O. S. Angelo dei L.	200	200	1		1	
ADI	194	155				
Ist. Pen. (personale sanitario)	80	80	2		2	
118	413	413	22	2	15	5
Ema/Poema	973	973	3		3	
Hospice Solofra e Bisaccia	54	50				
Socio assistenziali	1549	124	1			1
Suap pubbliche e private accreditate	55	55				
RSA pubbliche e private accreditate	676	425				
Unità mobili	69	48	8			8
Fondazione Don Gnocchi	165	135	1			1
	5895	3909	84	10	54	20

AVELLINO – In linea con il piano regionale per lo screening di massa, articolato in tre azioni, per il controllo sanitario della cittadinanza, l'Asl di Avellino ha avviato un piano provinciale per lo screening della popolazione irpina con l'incremento, negli ultimi giorni, dell'effettuazione dei tamponi (4.339 tamponi dall'inizio dell'emergenza sanitaria) per l'individuazione dei soggetti affetti da Covid 19 e il contenimento del contagio (Azione 1).

In particolare l'Azienda sanitaria locale ha effettuato, dal mese di aprile 2020, uno screening a tappeto, tramite test rapido e successivo tampone in caso di esito positivo, effettuando 3.909 test, su tutto il personale sanitario e i pazienti dei presidi ospedalieri, personale dei distretti sanitari, del dipartimento di salute mentale, operatori del 118, personale delle carceri, personale e pazienti delle residenze sanitarie e socio assistenziali (fasce deboli), operatori di Adi (Assistenza domiciliare integrata), oltre ai dipendenti Ema/Poema secondo l'accordo Regione-Asl-Prefettura. A ciò deve aggiungersi che dal 15 aprile 2020, attraverso le unità mobili, oltre alle visite a domicilio, sono stati avviati i test rapidi a domicilio anche sui contatti stretti dei positivi, estesi a tutto il territorio provinciale, con un programma speciale e intenso per la "Zona rossa" di Ariano Irpino e di Lauro (Azione 2).

L'Azienda sanitaria locale, oltre alla ripetizione periodica del test a tutto il personale sanitario così come da protocollo, ha programmato il completamento della seconda fase, già avviata su fasce deboli e personale sanitario, con lo screening mirato di alcune categorie considerate a maggiore rischio come le forze dell'ordine, oltre alle altre categorie interessate dal piano regionale (soggetti che riprendono l'attività economica, operatori del trasporto, dipendenti pubblici a contatto con l'utenza etc.).

Con l'avvio della terza fase di screening regionale (Azione 3: persone asintomatiche, partendo dagli anziani, territori più densamente abitati, categorie economiche esposte al pubblico) si procederà nei prossimi mesi a effettuare test a migliaia di persone anche nel territorio irpino al

fine di limitare al minimo il contagio e consentire la ripresa delle attività economiche e sociali.